AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 901 del 11/02/2015

Pratica Edilizia n. 84/2014

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 23-10-2014 prot. n. 6631 Sig. Puggioni Christian ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Ampliamwento ai sensi dell'art. 3 della L.R. 49/2009 e s.m.i. da eseguire nell'immobile ubicato in Viale dei Pini 12, Foglio : 6, Mappale : 523 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle fu nzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al P iano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve L igure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione I D MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 23-10-2014

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 27/11/2014 di seguito riportato :

La Commissione locale del paesaggio apprezza la qualità della progettazione architettonica che r isolve con eleganza la ristrutturazione di un edificio preesistente di modesta qualità edilizia p roponendone la sostituzione con una tipologia novecentesca già presente nel sito e lungo l 'Aurelia con piena integrazione nel paesaggio. Tale soluzione è documentata con ampiezza e d ovizia di elaborati per cui si approva il progetto. Si evince dagli elaborati progettuali (prospetti)

una particolare attenzione alla scelta dei parapetti delle scale esterne proponendoli in vetro al fine di garantire una massima leggerezza. Comprendendo tale intento tuttavia tale soluzione di leggerezza può essere ottenuta anche con l'impiego di ringhiere tradizionali a semplice disegno d ecisamente più ricorrenti nel contesto.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n.1893 del 22/01/2015;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7800 in data 31.12.2013 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri a mbientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

sidispone

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 4 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio è valido per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei p rogettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al p ossesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 11-02-2015

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)